



Foglio N 4.00.01
informativo

Redatto in ottemperanza al D.Lgs. 385 del 1 settembre 1993 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria creditizia" (e successive modifiche ed integrazioni) e delle Disposizioni di Vigilanza in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia in data 29 luglio 2009 e pubblicate nel Supplemento Straordinario n.170 della Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2009 n.210.

Data aggiornamento 31/12/2009

LOCAZIONE DEPOSITI CHIUSI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Legnano Spa

Sede Sociale e Direzione Generale :Largo F. Tosi, 9 - 20025 Legnano

Capitale Sociale: 472.573.272,00 euro al 20/06/2007 .

Indirizzo E-Mail: Info@bancadilegnano.it

Indirizzo telematico: www.bancadilegnano.it e www.blbanking.it

Telefono 0331521111

Codice ABI: 03204

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale/P.IVA 09492720157

Iscritta all'Albo delle Banche: n. 5542

Appartenente al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5584.8

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, F.do Nazionale di Garanzia, Cassa di compensazione e garanzia Spa

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Milano.

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

Con questo servizio la banca riceve in deposito a custodia plichi, involti, cassette, valigie, bauli chiusi del quale la banca garantisce l'integrità esteriore dei plichi e l'idoneità e la custodia dei locali. Il cliente può effettuare depositi, ritiri o semplici controlli dei beni riposti nel deposito secondo le modalità contrattualmente pattuite con la banca. Il deposito non deve contenere cose pericolose o che, comunque, possano recare danno, pregiudizio o disturbo.

L'involucro è suggellato con il contrassegno del depositante. L'impronta del sigillo è depositata presso la banca.

E' in facoltà della banca di verificare, col concorso del depositante, il contenuto del deposito. Il canone relativo è dovuto per un intero semestre e può essere addebitato direttamente sul conto corrente.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

a) variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) se contrattualmente previsto;

b) la banca risponde verso il cliente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità della

cassetta, salvo il caso fortuito (art. 1839 cod.civ.).



Condizioni economiche

(Canone semestrale per decimetro cubo):

- da 0 a 14 dmc	euro 2,58
	con un minimo di euro 25,82
- da 15 a 55 dmc	euro 2,32
- da 56 a 350 dmc	euro 2,07
- da 351 a 999 dmc	euro 1,55
- oltre 999 dmc	euro 0,98

Maggiorazioni per valori superiori a Euro 5.164,57 2,5 per mille

Commissioni varie:

- diritto di apertura contratto	euro 5,16
- per ogni cointestatario o mandatario	euro 2,58
	a semestre
- recupero dell'imposta di bollo sul contratto	nella misura fissata pro-tempore dalla relativa tariffa
- spese per comunicazioni soggette a trasparenza, ogni invio (spese per produzione ed invio documento di sintesi)	euro 2,00



Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

37 giorni

Recesso

Sia la Banca che il Cliente possono recedere dal Contratto con un preavviso di almeno 15 giorni, da comunicarsi a mezzo raccomandata.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Ufficio Legale Banca di Legnano - Largo Franco Tosi 9, 20025 Legnano (MI)", o inviata per posta elettronica a info@bancadilegnano.it o, infine, via fax al numero 0331521394, o consegnata allo sportello ove è intrattenuto il rapporto. La Banca deve rispondere entro 30 giorni (90 giorni se trattasi di reclami assoggettabili a depositi titoli, servizi finanziari e di investimento, ivi compreso le cassette di sicurezza). Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini previsti, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario (Via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma - tel 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it); se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente.
- Prefettura territoriale competente (www.interno.it e www.tesoro.it) nell'ambito delle misure varate dal D.L. 185/08 convertito in l. 2/2009, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, e' possibile utilizzare il presente canale scaricando la modulistica dai predetti siti istituzionali inviando via raccomandata o posta elettronica l'istanza alla Prefettura territorialmente competente.

Legenda delle principali nozioni delle operazioni

Massimale assicurativo: è un dato che viene desunto dal valore complessivo dei beni introdotti nella cassetta di sicurezza e che viene dichiarato dal cliente alla banca al momento dell'accensione del rapporto (o durante il suo svolgimento, in caso di variazione del contenuto della cassetta), destinato a coprire il rischio della banca per il risarcimento dei danni che dovessero eventualmente derivare al cliente dalla sottrazione, dal danneggiamento, o dalla distruzione delle cose contenute nella cassetta.

